

FOOD. IL Fatturato 2012 sfiora i 17 milioni

Merlini: «Meno funghi ma puntare all'estero»

I vertici dell'azienda: «Per i nuovi mercati dobbiamo studiare e produrre nuove proposte gastronomiche»

La Merlini spa di Sommacampagna conta su un fatturato 2012 di quasi 17 milioni di euro. L'andamento dell'ultima raccolta dei funghi freschi spontanei (dai porcini ai fingerli ma anche ovoli e altri) non è stata facile e ha riservato delle sorprese rispetto alle aspettative di inizio stagione. La carenza di raccolto in tutta Europa (Italia, Bulgaria e Serbia dove la Merlini Spa ha un centro di lavorazione e anche logistico) si è fatta sentire, facendo lievitare i prezzi delle materie prime. Ora la situazione è migliorata soprattutto perché in questo periodo il prodotto che cresce,



Diego Merlini

date le basse temperature autunnali, è di buona qualità ma i prezzi si mantengono ancora alti. I quantitativi non saranno certamente pari alle attese.

E allora si deve operare su più fronti: quello della promozione in tutto il mondo e quello della ricerca per presentare prodotti innovativi. Diego Merlini così ha presidiato lo

stand Merlini all'Anuga, la grande rassegna dell'Europa alimentare a Colonia con riscontri positivi, ma anche con l'impressione che ci sarà molto da fare per conservare il mercato tradizionale per un prodotto a domanda variabile.

L'operazione di promozione dei prodotti proseguirà anche negli altri paesi dove Merlini è già presente come Usa-Canada, Australia e Giappone - oltre ad un po' in Europa - ma soprattutto il nuovo obiettivo è quello di espandere la presenza su altri mercati, come per esempio nei paesi del Golfo (Dubai ed Emirati in genere) oltre che in Brasile. «Il nostro impegno», spiega Diego Merlini, «non può essere solo quello, costoso, della promozione. Perché, anche per questi nuovi mercati, dobbiamo studiare e produrre nuove proposte gastronomiche che si avvicinino di più ai loro diversi gusti alimentari». ● F.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA